

I RAEE Professionali nella strategia europea di circolarità delle risorse



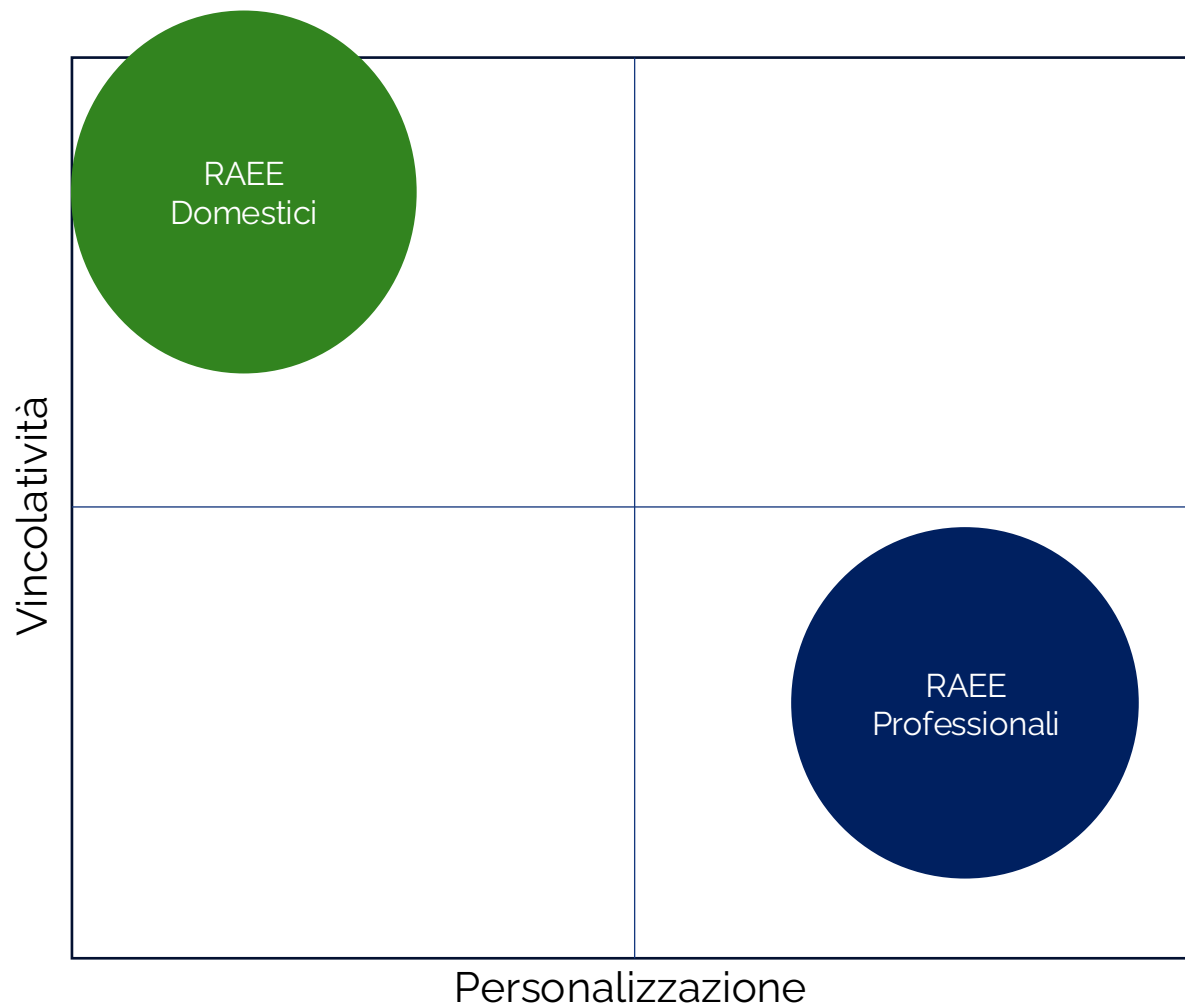
La norma europea e nazionale per i RAEE Professionali

- Il finanziamento della gestione* dei RAEE professionali è **a carico del produttore** che ne assume l'onere per le AEE che ha immesso sul mercato.
- I produttori e gli utilizzatori professionali possono concludere accordi che stabiliscano altre modalità di finanziamento.



** operazioni di raccolta, trasporto, trattamento adeguato, recupero e smaltimento ambientalmente compatibile*

Due modelli molto agli antipodi



Modalità di risposta

- I Produttori aderiscono ad un consorzio solo per **garantirsi la conformità normativa** (dichiarazione POM, iscrizione al Registro)
- Molto spesso adottano un **approccio «passivo»**. In genere l'utilizzatore finale non si fa vivo per chiedere il ritiro del vecchio prodotto e se dovesse capitare, ci pensa il Consorzio



Conseguenze pratiche

- La gestione «del RAEE» totalmente fuori dal «core business» aziendale
- Sindrome del «furgone bianco»
- Quasi totale assenza di tracciabilità
- «Buco» nel raggiungimento dei target europei
- Impatto ambientale negativo



Una considerazione sui target

- Immesso domestico: 1.140.000 ton
- Immesso professionale: 820.000 ton
- Raccolta domestico: 400.000 ton (**35%**)
- Raccolta professionale: 170.000 ton (**21%**)

Tasso di raccolta Italia: **29%**



Il Circular Economy Act

- Dovrebbe riconoscere la rilevanza del flusso di RAEE Professionali ai fini del **raggiungimento dei target** e della valorizzazione delle **materie prime critiche**.
- Dovrebbe inoltre **risolvere le principali lacune** del quadro normativo alla base delle deludenti performance nella gestione dei RAEE Professionali in tutti gli Stati Membri



Circular Economy Act

policy recommendations

Position paper
February 2025
zerowasteurope.eu

Il ruolo della rete distributiva e di servizio nel mondo professionale

*L'attività di ritiro gratuito «uno contro uno» può essere effettuata, **su base volontaria**, anche dai **distributori di AEE professionali incaricati dai produttori** di tali apparecchiature di provvedere al ritiro dei RAEE professionali*



Attenzione: possibile eliminazione di questo articolo!!!!

Il modello a tendere

- Prepararsi (e se possibile anticipare) l'evoluzione normativa portando nel perimetro dei **processi aziendali rilevanti** la circolarità dei prodotti B2B
- Prendere consapevolezza delle **opportunità economiche e di differenziazione competitiva** che una gestione efficace ed efficiente del fine vita può generare
- **Coinvolgere attivamente la propria rete** di distribuzione e di servizio, per favorire la raccolta ottimizzata dei propri prodotti a fine vita, creando **valore per il cliente**, assicurando trasparenza e generando benefici in termini di recupero di componenti e materie prime pregiate.

*Tutto ciò, contribuendo alla **qualità dell'ambiente** e scongiurando possibili **sanzioni** legate ad una non corretta gestione dei rifiuti e al mancato raggiungimento dei target*

Grazie per l'attenzione

